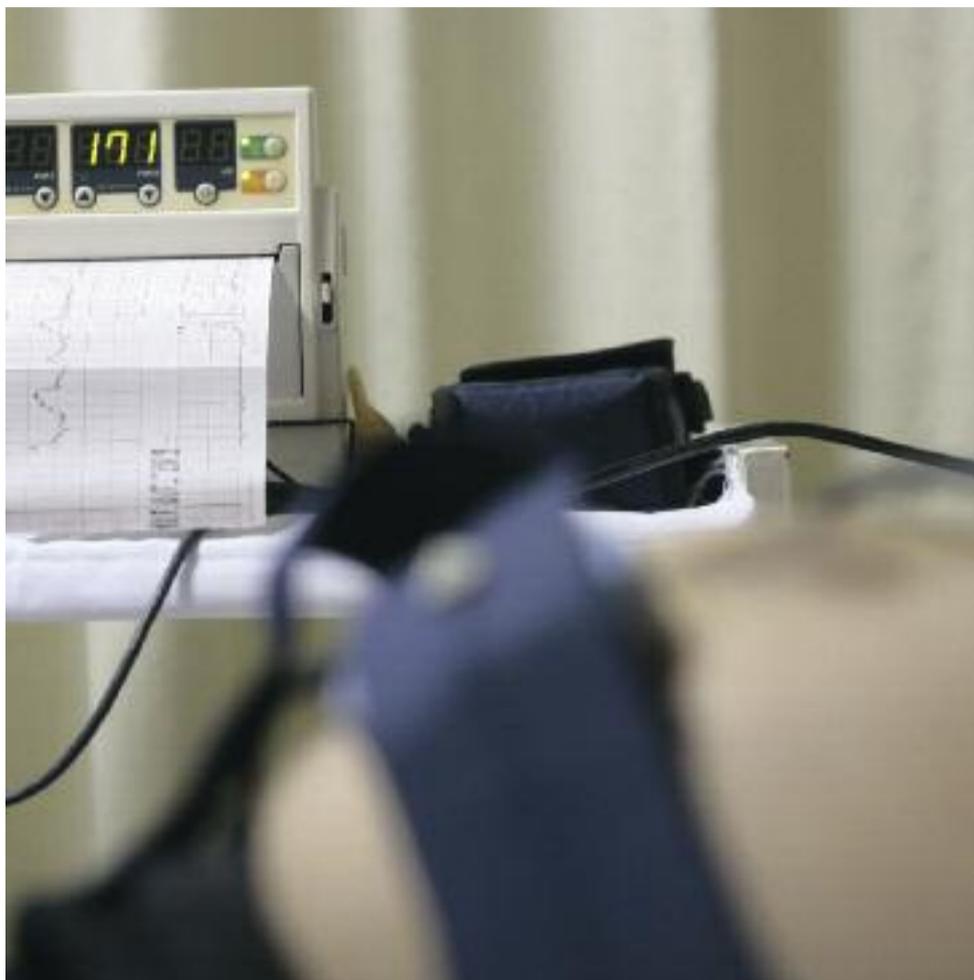


## FONDAZIONE CONFALONIERI RAGONESE



## Fondazione: avviate tante iniziative, molte altre in cantiere

Tre nuove raccomandazioni pubblicate a giugno, altre che vedranno la luce nel 2019 e l'aggiornamento di quelle prodotte nel 2016. Inoltre la Fondazione, insieme ai collaboratori italiani dell'Oms, sta traducendo in italiano il documento ufficiale sul parto. Infine allo studio un Ddl per ridurre le denunce contro gli operatori della sala parto



**Antonio Ragusa**  
Presidente  
Fondazione  
Confalonieri  
Ragonese

La Fondazione Confalonieri Ragonese ha ricevuto mandato ufficiale dalle tre principali Società Scientifiche del settore ostetrico ginecologico Italiano, Sigo-Aogoi-Agui, di stilare le linee guida e i protocolli di interesse specialistico. A giugno 2018 sono state pubblicate, sui siti delle Società, tre nuove raccomandazioni.

**LA PRIMA**, la raccomandazione n. 4 "Nutrizione in gravidanza e durante l'allattamento", risponde alle numerose domande che, chi assiste la donna durante la gestazione e il puerperio, si pone in termini di alimentazione/nutrizione: qual è il significato del peso fetale? Com'è influenzato dal fenomeno del "fetal programming"? Quali sono le principali richieste nutrizionali e come fare un bilancio energetico in gravidanza? Come trattare, dal punto di vista nutrizionale, disturbi diffusi come l'iperemesi, la costipazione, l'anemia, ecc.? Come prevenire le malattie di origine alimentare in gravidanza? Che consigli alimentari dare alle adolescenti e alle teenager, o alle donne obese?

In allegato al documento, i colleghi troveranno un'interessante **checklist nutrizionale**, da utilizzarsi come promemoria alla dimissione della donna, il poster nutrizionale, da affiggere o stampare e donare alle donne, come promemoria sul piatto "ideale" in gravidanza, la spiegazione di cosa s'intende per porzioni e infine, un'agevole informazione nutrizionale per la donna in gravidanza.

**LA SECONDA**, la raccomandazione n. 5 "Diagnosi e trattamento dell'endometriosi", fornirà risposte ad alcune domande, come: qual è il ruolo dell'ecografia e delle altre tecniche di imaging? La terapia medica è una valida alternativa all'intervento chirurgico? Quali sono le più efficaci modalità chirurgiche nel trattamento dell'endometrioma? Come ridurre il

rischio di recidiva della lesione ovarica dopo l'intervento chirurgico? Qual è il miglior approccio alla paziente infertile? E molto altro ancora.

**LA TERZA**, la raccomandazione n. 6 "Monitoraggio cardiocografico in travaglio", riprende e adatta alla realtà clinica italiana il documento emesso dalla Federazione Internazionale di Ginecologia e Ostetricia (Figo) nel marzo 2015. La Consensus Figo è stata integrata e parzialmente rielaborata, aggiornandola ad oggi. Nella raccomandazione i lettori troveranno i vantaggi dell'auscultazione intermittente; le tecniche di auscultazione intermittente; come stimolare lo scalpo fetale per valutare il benessere fetale; informazioni sulle nuove tecniche di monitoraggio, in definitiva impareranno come valutare le caratteristiche fondamentali della CTG e come prendere le decisioni cliniche più appropriate nelle situazioni di sospetta ipossia/acidosi fetale e molto altro ancora. Inoltre, è stato aggiunto un utile allegato, che spiega come differenziare il battito cardiaco fetale dal battito cardiaco materno.

**Le tre raccomandazioni possono essere lette a due livelli**, quello didascalico: basta leggere rapidamente il sommario delle raccomandazioni per avere un'idea chiara e sintetica sul da farsi; oppure ad un livello più approfondito, per entrare diffusamente nell'argomento e nelle ragioni che hanno determinato la stesura delle raccomandazioni. Infine, il ricco corredo bibliografico accluso, consente ulteriori approfondimenti scientifici. La Fondazione ha nominato i facilitatori che, avvalendosi di ottimi collaboratori ed estensori, hanno già cominciato ad elaborare le prossime raccomandazioni, che vedranno la luce l'anno prossimo. Sono: **Giuseppe Battagliarin** per la *Distocia delle spalle*; **Enrico Vizza** per la *Prevenzione e gestione delle complicanze durante gli interventi chirurgici laparoscopici*; **Rinaldo Denise** per l'*Assistenza al travaglio e al parto della donna precesarizzate*; **Emilio Arisi** per l'utilizzo appropriato della *Contracezione ormonale* e **Nicoletta Biglia** per il *Trattamento della menopausa dopo la malattia oncologica*.

La preparazione di una raccomandazione è un processo lungo e complesso, i facilitatori e gli estensori elaborano il documento, dapprima in piena autonomia, successivamente il documento è inviato ai presidenti delle società scientifiche che lo analizzano e lo integrano, avvalendosi eventualmente di ulteriori collaboratori. Il documento è poi ulteriormente esaminato dal facilitatore e dal Presidente della Fondazione e solo allora, se giudicato adeguato, viene pubblicato in veste ufficiale sui diversi siti delle Società Scientifiche.

Alcune raccomandazioni, dopo essere state sottoposte al giudizio del Presidente Sigo e dell'Editor *in chief* per un'eventuale pubblicazione sull'organo ufficiale della Sigo, *Italian Journal of Gynecology & Obstetrics*, saranno ivi pubblicate in lingua inglese. L'obiettivo è dare una risonanza internazionale al nostro lavoro. Inoltre è cominciato anche il lavoro di aggiornamento delle raccomandazioni n. 1, 2 e 3, prodotte nel 2016, che saranno pubblicate nella nuova veste nel 2019. **Il nuovo progetto, condiviso con il Direttivo della Fondazione**, è di preparare delle indicazioni snelle e agevoli da consultare rapidamente su argomenti utili per i colleghi impegnati nella quotidiana fatica dell'assistenza: "cosa fare in caso di...". Abbiamo preso spunto dall'iniziativa di alcune prestigiose organizzazioni Internazionali come *Choosing Wisely* (<http://www.choosingwisely.org/>) e ribaltando il loro concetto di Don't (le cinque cose da non fare) stileremo, invece, le cinque cose da fare, per esempio le cinque cose da fare in isteroscopia, durante l'applicazione di una ventosa ostetrica, etc.

**La Fondazione, di concerto con i collaboratori italiani dell'Oms**, sta traducendo il documento ufficiale emanato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità nel marzo del 2018, dal titolo: "*Making childbirth a positive experience*" (<http://www.who.int/reproductivehealth/intrapartum-care/en/>). Questo per rendere noto a tutti i ginecologi italiani (anche a chi non parla inglese) il contenuto di un documento molto importante cui ispirare l'azione ostetrica nelle nostre sale parto.

La Fondazione inoltre si è fatta promotrice, insieme al Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente della Regione Toscana, di promuovere un disegno di legge per creare un sistema che preveda il rimborso alle famiglie cui è nato un bambino affetto da paralisi cerebrale infantile senza che vi sia la necessità di dimostrare la colpa medica (sistema *no fault*). Tale sistema già attivo da più di dieci anni in Giappone, ha ridotto di due terzi le denunce contro gli operatori della sala parto.

**Per questo la Fondazione ha pubblicato un appello su Quotidiano Sanità** ([http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo\\_id=61116](http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=61116)) e ha organizzato e condotto un importante **convegno sulla paralisi cerebrale infantile**, che si è tenuto lo scorso settembre a Milano presso la Clinica Mangiagalli, invitando anche il responsabile giapponese del progetto; tale convegno ha goduto di una buona risonanza di stampa (<http://www.aogoi.it/fondazione-confalonieri-ragonese/>). Infine devo ringraziare tutti i colleghi che generosamente si mettono a disposizione per aiutarci a redigere le raccomandazioni e a portare avanti le nostre iniziative. Senza di loro a nulla varrebbe il nostro sforzo. Oltre a quelle descritte, altre iniziative sono in cantiere, seguiteci!